

Le alghe se ne vanno dal Bardello

Pubblicato: Mercoledì 24 Settembre 2014



«Tutte le notizie legate alle alghe e alla situazione del lago di Varese stanno verosimilmente producendo il risultato di far diminuire i clienti ai pescatori del lago. **Allora chiedo questo: ci dicano che il pesce si può mangiare. E ce lo dicano con chiarezza».**

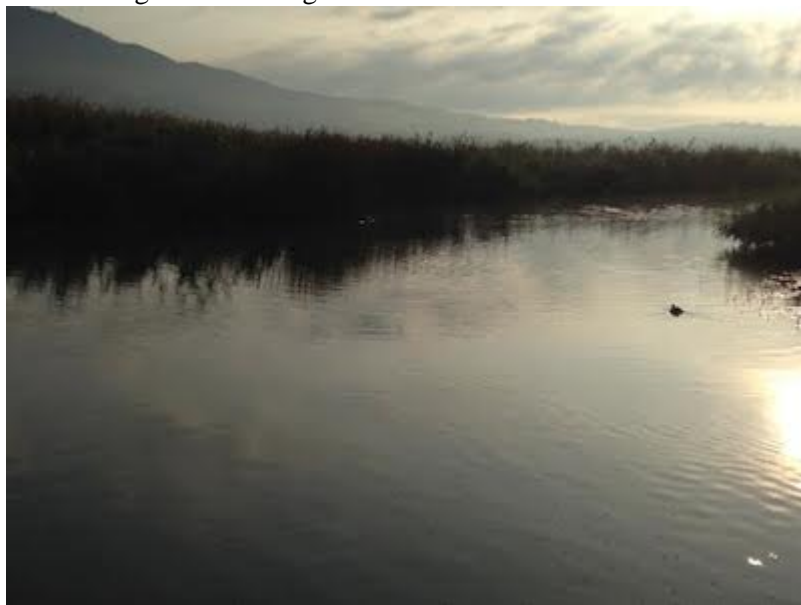
Il sindaco di Cazzago Brabbia Emilio Magni alle 16 è di ritorno da un giro al porticciolo del paese che amministra. Ha appena parlato coi pescatori e ha guardato le alghe emerse e buttate a riva dal vento: erano le fioriture sommerse visibili dalla barca una decina di giorni fa. Una vera e propria prateria sommersa che si estende per quasi 200 metri dalla riva e che è visibile solo a bordo di un'imbarcazione. Magni è anche il sindaco che quindici giorni fa **si è lamentato apertamente per il fatto che l'Osservatorio del lago di Varese, nato nel 2004, “da tre anni non fa più proposte”**. La prossima riunione dell'Osservatorio, ma nella forma ristretta del “Comitato scientifico”, **si terrà lunedì prossimo, il 29 settembre**: gli amministratori dei comuni non saranno presenti e verranno rappresentati



da una figura “tecnica”.

«**Chiedo pertanto che vengano poste all'ordine del giorno due questioni:** – spiega il sindaco di Cazzago Brabbia – . In primo luogo vorrei far presente che **il livello del lago è visibilmente calato** e se non avesse piovuto così tanto, ora sarebbe ben più basso: chi di dovere intervenga sulle chiuse del fiume Bardello per preservarne il livello. Poi, come già detto, vorrei far presente che Cazzago è paese di pescatori. Si è fatto molto allarmismo sul lago e questo nuoce principalmente a chi da sempre vive col pesce: sono i pescatori a trarre le conseguenze dirette di questa situazione. **Le autorità si esprimano con chiarezza su questo punto, eseguendo analisi sul pesce e diramandone i risultati così da tranquillizzare i consumatori**».

Oltre all'Osservatorio, anche la politica locale si sta muovendo per chiedere maggior chiarezza sulle sorti del bacino: oggi Alessio Nicoletti, consigliere comunale di Varese per Movimento Libero **ha chiesto alla commissione ambiente di Palazzo Estense di riunirsi** “per discutere dello stato di salute del Lago di Varese e delle iniziative che si intendono intraprendere per il suo tanto agognato risanamento”. La questione degli inquinamenti fognari sta tenendo banco oggi **nella discussione politica a Gavirate** grazie anche agli **interventi dei lettori**.



Ma il lago, oggi, come si presenta? Ci sono ancora le alghe?

Siamo andati questa mattina alle chiuse del fiume Bardello, dove la poltiglia maleodorante, tra agosto e settembre, era così spessa da far galleggiare una moneta sulla superficie.

Proprio qui si è tenuta, **sabato 13 settembre**, una conferenza stampa dei pescatori per discutere del problema (nella foto sopra).

Oggi l'acqua sembra quasi trasparente, rendendo questo scorcio nelle condizioni perlomeno visive e paesaggistiche della bellezza cui eravamo abituati (nella foto). Gli esperti e i **conoscitori del lago** avevano avvisato: il vento, unito all'abbassamento delle temperature avrebbero migliorato la situazione: **è stata cioè la natura, per ora, a fare qualcosa per migliorare la situazione.**

TUTTI GLI ARTICOLI SULLE ALGHE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it